



## CARTA ETICA DEGLI ATLETI

- Il *Gruppo Sportivo S.S. Chiara e Francesco* condivide una medesima concezione dello sport a partire da una visione dell'uomo cristianamente ispirata, valorizzando in modo armonico le sue tre componenti: movimento, gioco e agonismo. Esso intende l'attività sportiva quale occasione per promuovere la qualità della vita, felicità e benessere a tutte le persone in esso coinvolte a vario titolo, al di là del semplice risultato.
- Nel programmare ed organizzare le attività, il *Gruppo Sportivo S.S. Chiara e Francesco* si pone consapevolmente in una prospettiva educativa in modo da promuovere una pratica sportiva che sia:
  - aperta a tutti**, in modo da creare occasioni di partecipazione, aggregazione e solidarietà, con particolare attenzione alle situazioni di disagio giovanile e disabilità;
  - esigente**, volta a lavorare per migliorare le capacità di ogni atleta, conoscendone limiti ed esigenze, per stimolare ciascuno all'impegno che permetta di ottenere il massimo delle proprie possibilità; pur senza esasperare l'idea di prestazione;
  - progressiva**, nel rispetto delle fasi di crescita corporea, intellettuale e morale degli atleti, al fine di far acquisire loro maggior fiducia nelle proprie capacità, autonomia e cooperazione; responsabilizzante, ovvero capace di far maturare l'impegno agonistico insieme alla lealtà e al rispetto delle regole e dell'avversario e di insegnare a vincere come a perdere sportivamente.
- Ai nostri atleti chiediamo di condividere lo spirito del nostro progetto sportivo e di porre in atto comportamenti coerenti con lo stesso nello svolgimento delle attività. A tal fine ogni atleta deve sempre ricordare che i propri comportamenti vengono ricondotti al Gruppo Sportivo che rappresenta nello svolgimento delle gare, durante gli allenamenti, nella partecipazione ad eventi o manifestazioni.

É richiesta la massima educazione dei confronti di terzi, siano essi membri del Gruppo Sportivo o esterni ad esso, arbitri, atleti, dirigenti e pubblico avversario.

In particolare è fatto tassativo divieto di: bestemmiare, utilizzare linguaggio scurrile, insultare, assumere atteggiamenti irridenti, giungere a vie di fatto, polemizzare e fumare negli impianti sportivi.

- Ad ogni atleta è richiesto di **essere sempre di esempio** nei rapporti interpersonali e di mostrare sempre il proprio rispetto a educatori ed esterni:
  - Arrivando sempre in orario agli appuntamenti fissati e agli allenamenti;
  - Eseguendo le istruzioni che gli educatori e gli allenatori impartiscono;
  - Dedicando attenzione ai più piccoli nella condivisione degli spazi;
  - Avendo cura del materiale e degli impianti.
  
- A fini puramente educativi, la violazione delle principali norme di comportamento da parte degli atleti comporta l'applicazione di sanzioni, stabilite di volta in volta dal direttivo e consistenti in:
  - Giornate di sospensione dall'attività agonistica aggiuntive ad eventuali sanzioni degli organi di giustizia sportiva;
  - Riacquisto a proprie spese del materiale perso o danneggiato;
  - Sostentamento degli oneri di ripristino di eventuali danni agli impianti;
  - Pulizia degli ambienti o dei luoghi sporcati per incuria;
  - Allontanamento dal Gruppo Sportivo nel caso di reiterate, gravi violazioni delle norme, di comportamenti violenti o a contenuto razzista.
  
- Poiché il *Gruppo Sportivo S.S. Chiara e Francesco* è un'associazione a carattere cristiano, operante in stretta relazione con la parrocchia e l'oratorio di Ponte Sesto, richiediamo ad ogni atleta, secondo le proprie possibilità e attitudini, di partecipare alla vita pastorale della Parrocchia, di presentarsi alle attività e alle iniziative dell'oratorio, di rendersi disponibile a chiamata per organizzare manifestazioni o eventi in oratorio o, quanto meno, di rispettare il credo, i valori e le norme del Gruppo Sportivo.

*Il Presidente*  
*Giuseppe Giuliano*